



Venerdì 29 aprile 2005
Presso la Sala Maggiore del Comune di Pistoia

Giornata di studio su

“Pazienti multiproblematici : politiche di contrasto dello svantaggio sociale e del processo di destrutturazione.”

Negli ultimi anni il fenomeno delle dipendenze ha assunto connotati di emergenza sociale sotto vari aspetti; ai servizi approdano soggetti con problematiche sempre più complesse ed articolate rispetto al passato. Si tratta di un'utenza con una lunga carriera di tossicodipendenza alle spalle (con punte massime di età fino ai 55-60 anni), aggravata da lunghe storie di emarginazione sociale hanno limitato fortemente le loro già minime risorse sia umane che economiche. La conseguenza di tutto ciò è l' "invisibilità" dei tossicodipendenti, inoltre, finché la nostra società discriminerà i consumatori, essi saranno sempre una popolazione ai margini della società; la mancanza di un legame con il corpo sociale aumenterà la loro sensazione di alienazione diminuendo la possibilità di un loro avvicinamento a terapie e trattamenti. E' pertanto necessario adottare una diversa politica, di integrazione più che di repressione, che instauri un rapporto tra tossicodipendenti e società e non ne aggravi l'emarginazione.

Va tutelato il loro diritto come cittadini di ricevere servizi che rispondano ai loro bisogni.

Le finalità generali delle politiche di riduzione del danno sono relative alla tutela della salute globalmente intesa, da perseguire attraverso obiettivi specifici che vanno dall'emancipazione della dipendenza al raggiungimento di un equilibrio personale accettabile, attraverso la modifica di comportamenti e stili di vita rischiosi. Tali interventi, pur mirati a fasce specifiche di popolazione, per la natura di patologie su cui intervenire si traducono in interventi di salute pubblica.

Di enorme importanza è la messa in atto di un maggior numero di interventi specifici che oltre alla salute pubblica e del soggetto mirino ad una sempre maggiore inclusione sociale di questi “pazienti”. Le iniziative ed i programmi di riduzione del danno, quindi, sono pratiche convenienti sia per i singoli individui sia per la società nel suo complesso sotto ogni aspetto, e le comunità dovrebbero impegnarsi per metterle in opera.

Per informazioni e iscrizioni :
Moreno Sepiaci/ Sandra Niccoli
Silvia Beneforti – Segreteria Organizzativa
Tel. 0573/504322 Fax 0573/975388
e.mail - agci@agcionline.org

Programma della giornata

- | | |
|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ore 9.00 | Saluto delle autorità |
| Ore 9.30 | <i>1° Sessione: PAZIENTI MULTIPROBLEMATICI : CHI SONO E COSA CHIEDONO</i>
Chairman: Emilio Maionchi |
| | “Nuovi problemi per vecchi pazienti” Edo Polidori |
| | “Percorsi di assistenza e cura: un approccio integrato per contrastare lo svantaggio sociale di soggetti multiproblematici” Moreno Sepiaci e Sandra Niccoli |
| | “Le terapie impossibili” Giuseppe Giuntoli |
| | “La destrutturazione sociale e l'emarginazione nella popolazione immigrata. Esperienza di Porte Aperte” Antonio Lucchesi |
| Ore 11:15 | Coffee break |
| Ore 11:30 | <i>2° Sessione: POLITICHE DI CONTRASTO DELLO SVANTAGGIO SOCIALE E DEL PROCESSO DI DESTRUTTURAZIONE</i>
Chairman: Umberto Paoletti |
| | “Servizi di pronta accoglienza: una risposta concreta al contrasto, a ridurre rischi e problemi” Fabrizio Fagni |
| | <i>“Inserimenti lavorativi ; significato di un' opportunità”</i> Paolo E. Dimauro |
| | <i>“Servizi di prossimità nell'ottica della riduzione del danno: fenomeno dei Punk a bestia, laboratorio per tossicodipendenti attivi e altro – esperienza La Rupe”</i> Teresa Marzocchi |
| | <i>“Il ruolo dei comuni nel contrasto del disagio sociale e delle dipendenze”</i> Selma Ferrali |
| Ore 13:00 | Conclusioni |
| | “Prospettive delle politiche di contrasto della Regione Toscana” Federico Gelli |
| | Franco Marchesini e Giuseppe Iraci Sareri |
| Ore 14:00 | Conclusione lavori |

Relatori:

Emilio Maionchi- Responsabile Ser.T Pistoia ASL 3 Pistoia
Edo Polidori- Medico, Responsabile Ser.T. Faenza
Moreno Sepiaci – Direttore Programmi Esterni AGCI Pistoia
Sandra Niccoli- Assistente Sociale Programmi Esterni AGCI Pistoia
Giuseppe Giuntoli – Psichiatra, Direttore Sanitario AGCI Pistoia
Antonio Lucchesi- Vice –Presidente Associazione Insieme
Umberto Paoletti- Presidente CEART (Coordinamento Enti Ausiliari Regione Toscana)
Fabrizio Fagni- Psicologo Responsabile Centro di Pronta Accoglienza “Le Colmate” Ser.T Valdinievole
Paolo E. Dimauro – Direttore Dipartimento Dipendenze AUSL 8 Arezzo
Teresa Marzocchi - Referente relazioni esterne centro di accoglienza “La Rupe”
Selma Ferrali – Dirigente S.A.S.C. (Servizio Assistenza Sociale Comunale) Comune di Pistoia
Federico Gelli - Attualmente Presidente Commissione Sanità della Regione Toscana
Franco Marchesini - Psicologo Psicoterapeuta, Direttore Generale AGCI Pistoia
Giuseppe Iraci Sareri - Direttore Terapeutico AGCI Pistoia